



**DETERMINAZIONE - settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo**

<b>n.° 0000246 /SC del 17/03/2020</b>	<b>Allegati n.</b>	<b>Pagina 1</b>
<b>Responsabile procedimento: Pietro Calia</b>		<b>AT2020024600000</b>
<b>Autore:</b>	<b>Calia Pietro - Servizi Socio-Educativi - 02 91004.267 - ufficioscuola@comune.paderno-dugnano.mi.it</b>	
(Classificazione: tit. __7__ cl. __2__ fascicolo __1__ anno __2020__)		
NOTA: avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. o entro 120 gg. al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 gg. se trattasi di appalto di lavori, servizi o forniture.		

**Oggetto:** DETERMINAZIONE A CONTRATTARE E AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 36 C. 2 LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016 DEL SERVIZIO DI REGISTRAZIONE AUDIO E VIDEO, TRASMISSIONE IN DIRETTA STREAMING DELLE SEDUTE PUBBLICHE DELLE PROCEDURE DI GARA SERVIZI PRIMA INFANZIA E SERVIZI EDUCATIVI – SMART CIG: Z042C75F62

**IL DIRETTORE**

**PREMESSO CHE:**

- con determinazione dirigenziale n. 96/2020 sono stati approvati gli atti di gara relativi all'affidamento dei SERVIZI PRIMA INFANZIA a.s. 2020/2021 – 2021/2022 – 2022/2023;
- con determinazione dirigenziale n. 97/2020 sono stati approvati gli atti di gara relativi all'affidamento dei SERVIZI EDUCATIVI a.s. 2020/2021 – 2021/2022 – 2022/2023;
- per l'espletamento delle procedure di gara di cui sopra sono previste le seguenti sedute di gara pubbliche:
  - ammissibilità offerte (busta amministrativa);
  - eventuale soccorso istruttorio;
  - aggiudicazione provvisoria (busta offerta economica);
  - eventuale anomalia offerta;

**PREMESSO, ALTRESI', CHE:**

- con determinazione dirigenziale n. 141/2020 veniva affidato l'accordo quadro ad un solo operatore economico del servizio di registrazione audio e video, trasmissione in diretta streaming delle sedute di consiglio comunale alla società Jobbing soc.coop. con sede in via A. Tibullo n. 2 Milano, codice fiscale 11229180150;

**VISTI:**

- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'art. 3;

\*aggiornamento n. 4/A chiuso il 02/04/2019

---

Determinazione n. **0000246** /SC del 17/03/2020

---

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, RECANTE ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale, che prescrive di evitare ogni spostamento delle persone fisiche, anche all'interno dei territori interessati, salvo che per "comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero spostamenti per motivi di salute";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale"

CONSIDERATO CHE in ragione della sopravvenuta normativa sopra richiamata, preordinata a contenere il più possibile le possibilità di contagio e conseguentemente limitare la mobilità delle persone, è necessario garantire la pubblicità delle sedute di gara in modalità telematica alternativa;

RITENUTO PERTANTO OPPORTUNO affidare il servizio di registrazione audio e video, trasmissione in diretta streaming delle sedute pubbliche delle procedure di gara dei SERVIZI PRIMA INFANZIA e dei SERVIZI EDUCATIVI, affidando direttamente il servizio ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. A del D.Lgs. 50/2016 con le modalità indicate nell'allegato capitolato d'onori (ALL. 1), alla società Jobbing soc.coop. con sede in via A. Tibullo n. 2 Milano, codice fiscale 11229180150 aggiudicataria dell'accordo quadro del servizio di registrazione audio e video, trasmissione in diretta streaming delle sedute di consiglio comunale;

**RICHIAMATI:**

- Il D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL." prevede all'art. 192 l'adozione da parte del responsabile del Procedimento della determinazione a contrarre;

---

Determinazione n. **0000246** /SC del 17/03/2020

---

- L'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 che assegna ai Dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa;
- L'art. 30 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni sugli appalti di forniture e servizi sotto la soglia comunitaria;
- L'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. sulle fasi delle procedure di affidamento;
- L'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. sui motivi di esclusione;
- L'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. sui principi in materia di trasparenza;
- L'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. sui requisiti degli operatori economici ammessi a partecipare alla procedura di gara;

CONSIDERATO CHE per l'acquisizione della fornitura in argomento questo ente può procedere autonomamente ai sensi della normativa di seguito indicata e precisamente:

- l'art. 37, c. 1 del D.Lgs. n. 50/2016 stabilisce che le stazioni appaltanti possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di lavori, beni e servizi di importo inferiore a € 40.000,00;
- l'art. 23-ter, comma 3, del D.L. n. 90/2014 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 114/2014, inoltre, consente ai comuni, fermi restando l'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e l'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 di acquisire autonomamente beni, servizi e lavori - di valore inferiore a € 40.000,00;
- Il comma 130 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) ha modificato l'art. 1 c. 450 della Legge 296/2006 innalzando la soglia per non incorrere all'obbligo di ricorrere al MePa /Sintel da € 1.000,00 a €. 5.000,00;
- la fornitura oggetto del presente affidamento non rientra nelle particolari categorie merceologiche individuate ai sensi dell'art. 1, commi 7 e 9, del D.L.95/2012;
- l'importo stimato è inferiore a € 40.000,00 pertanto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. le stazioni appaltanti possono ricorrere all'affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- non esiste, al momento, la possibilità di avvalersi, per la fornitura in oggetto, di convenzioni attivate ai sensi dell'art. 26, comma 3, della Legge 488/1999 da Consip S.p.a. per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze come risulta dall'apposito sito internet [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) e da ARCA Regione Lombardia come risulta dall'apposito sito internet
- come previsto dall'art 1 comma 13 del D.Lgs. 6/7/2012 n. 95 l'ente si riserva di recedere dal contratto qualora i parametri delle Convenzioni stipulate successivamente da Consip o dalla Agenzia Regionale Centrale Acquisti siano migliorativi rispetto a quelli del contratto;

DATO ATTO CHE:

- è stato richiesto il preventivo alla società Jobbing soc.coop. con sede in via A. Tibullo n. 2 Milano, codice fiscale 11229180150 con nota prot. n. 16652 del 16/03/2020;

---

Determinazione n. **0000246** /SC del 17/03/2020

---

- con nota prot. n. 16709 del 17/03/2020 la società Jobbing soc.coop. con sede in via A. Tibullo n. 2 Milano, codice fiscale 11229180150 ha presentato un preventivo per un importo pari a € 249,96 a seduta per un totale pari a € 1.999,68 oltre IVA e bolli ;
- Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08 si riscontra l'esistenza di interferenze ma i costi dei relativi oneri della sicurezza risulta essere uguale a zero ed è altresì dovuta la redazione del DUVRI;
- Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 è stato nominato Responsabile del Procedimento il dr. Pietro Calia Responsabile dei Servizi Socioeducativi e che dal Sistema SIMOG dell'Autorità Nazionale Anticorruzione è stato rilasciato il seguente codice SMARTCIG: Z042C75F62
- la società Jobbing soc.coop. con sede in via A. Tibullo n. 2 Milano, codice fiscale 11229180150 ha sottoscritto:
  - apposita dichiarazione sostitutiva sul possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 conservata agli atti dell'Ufficio;
  - di assoggettarsi al rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/8/2010 n. 136 e s.m.i. nonché ad impegnarsi a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante al verificarsi di variazioni conservata agli atti dell'ufficio;
  - capitolato d'oneri, DUVRI e patto di integrità;
- le Linee Guida n. 4 dell'A.N.A.C., aggiornate al D.Lgs. 56/2017 paragrafo 4.2.2., stabiliscono per lavori, servizi e forniture di importo fino a €. 5.000,00 in caso di affidamento diretto la stazione appaltante procede prima della stipula del contratto alla consultazione del casellario ANAC nonché alla verifica del DURC e che pertanto per l'affidamento in oggetto:
  - È stato richiesto e acquisito con esito positivo il DURC (agli atti dell'ufficio) della società Jobbing soc.coop. con sede in via A. Tibullo n. 2 Milano, codice fiscale 11229180150;
  - E' stato richiesto ed acquisito con esito positivo il Casellario ANAC della società Jobbing soc.coop. con sede in via A. Tibullo n. 2 Milano, codice fiscale 11229180150 (agli atti dell'ufficio);

RITENUTO, OPPORTUNO, procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, del servizio in oggetto alla ditta Jobbing soc.coop. con sede in via A. Tibullo n. 2 Milano, codice fiscale 11229180150 per un importo complessivo pari a € 1.999,68 più IVA 22% e Bolli per un totale pari a € 2.447,61;

DATO ATTO che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 bis della Legge 241/1990 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Paderno Dugnano;

RITENUTO, infine, che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000;

VISTO il Bilancio di previsione 2020/2022 approvato con Delibera di C.C. n. 71 del 10.12.2019;

Determinazione n. **0000246** /SC del 17/03/2020

VISTO il Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022 parte finanziaria, approvato con Delibera di G.C. n. 1 del 09.01.2020;

VISTO il Regolamento di Contabilità approvato con delibera di C.C. n. 54 del 29/11/2016 e successive modifiche;

VISTO lo Statuto Comunale approvato con delibera di C.C. n. 4 del 28/01/2000 e successive modifiche;

*esaminato quanto sopra esposto,*

## DETERMINA

1. Di procedere, per le motivazioni indicate in premessa, all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., del servizio di registrazione audio e video, trasmissione in diretta streaming delle sedute pubbliche delle procedure di gara dei SERVIZI PRIMA INFANZIA e dei SERVIZI EDUCATIVI alla ditta Jobbing soc.coop. con sede in via A. Tibullo n. 2 Milano, C.F./P.I. 11229180150 per un importo complessivo pari a € 1.999,68 più IVA 22% e Bolli (pari a € 8,00) per un totale pari a € 2.447,61;
2. Di impegnare la spesa connessa a quanto sopra a favore di Jobbing soc.coop. con sede in via A. Tibullo n. 2 Milano, C.F./P.I. 11229180150 come riportato nella tabella seguente:

<i>importo (IVA compresa)</i>	<i>bilancio</i>	<i>titolo</i>	<i>missione</i>	<i>programma</i>	<i>p.d.c. finanziario</i>	<i>Cap. PEG</i>
Euro 2.447,61	2020	1	12	1	U.1.03.02.99.999	4531/105

dando atto che con il presente provvedimento l'obbligazione è giuridicamente perfezionata e verrà a scadenza nell'esercizio 2020 ;

3. Di dare atto che:

- il Responsabile del Procedimento è il dr. Pietro Calia Responsabile dei Servizi Socioeducativi e che dal Sistema SIMOG dell'Autorità Nazionale Anticorruzione è stato rilasciato il seguente codice SMARTCIG: Z042C75F62;
- l'affidamento, in base a quanto previsto dalle Linee Guida n. 4 dell'ANAC aggiornate al D.Lgs. 56/2017 e s.m.i., è immediatamente efficace in quanto sono stati acquisiti con esito positivo il DURC e il Casellario ANAC;
- l'affidamento non è stato effettuato sul mercato elettronico in quanto il comma 130 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) ha modificato l'art. 1 c. 450 della Legge 296/2006 innalzando la soglia per non incorrere all'obbligo di ricorrere al MePa /Sintel da € 1.000,00 a € 5.000,00;
- l'oggetto del contratto è l'affidamento del di registrazione audio e video, trasmissione in diretta streaming delle sedute pubbliche delle procedure di gara dei SERVIZI PRIMA INFANZIA e dei SERVIZI EDUCATIVI;
- la modalità di scelta del contraente è l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016;

---

Determinazione n. **0000246** /SC del 17/03/2020

---

- Il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32 c. 14 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- l'acquisto oggetto della presente determinazione è soggetto al rispetto della Legge 13/8/2010 n. 136, recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e che la ditta ha dichiarato di assoggettarsi al rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/8/2010 n. 136 e s.m.i. nonché ad impegnarsi a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante al verificarsi di variazioni;
- che si provvederà ai successivi obblighi di Pubblicazione di cui all'art. 1 c. 32 della Legge n. 190/2012 e all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. nonché alla trasmissione all'affidatario della presente determinazione, unitamente alla comunicazione dell'impegno ed il Patto di Integrità, che costituirà conferma d'ordine;
- il programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art.183 comma 8 del D.Lgs. 267/2000;
- non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 bis della Legge 241/1990 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Paderno Dugnano.

Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000.

Allegati alla presente determinazione:

- 1) capitolato d'oneri;

PADERNO DUGNANO, 17/03/2020

**Il direttore**  
**Biagio Bruccoleri**



**CAPITOLATO D'ONERI - SERVIZIO DI REGISTRAZIONE E TRASMISSIONE IN DIRETTA STREAMING DELLE SEDUTE PUBBLICHE DELLE PROCEDURE DI GARA SERVIZI PRIMA INFANZIA E SERVIZI EDUCATIVI - SMART CIG**

**Art. 1 - Oggetto**

Il presente capitolato ha ad oggetto l'affidamento del servizio di registrazione audio e video, trasmissione in diretta streaming delle sedute pubbliche delle seguenti procedure di gara nel rispetto di quanto previsto dal regolamento comunale per le riprese audiovisive del Consiglio Comunale:

- Servizi prima infanzia a.s. 2020/2021 – 2021/2022 – 2022/2023 - CIG 81953508C2.
- Servizi educativi a.s. 2020/2021 – 2021/2022 – 2022/2023 - CIG 819542784D

Fino ad un massimo di n. 8 sedute pubbliche.

**Art. 2 - Descrizione e frequenza delle prestazioni richieste**

Le sedute pubbliche delle procedure di gara di cui all'art. 1, fino ad un massimo di n. 8 sedute, si svolgono presso la sala consiliare comunale, sita nella sede comunale di via Grandi 15, primo piano, in giorni infrasettimanali e, di norma, per una durata media di 3-4 ore per riunione;

Il Comune si impegna a comunicare all'Operatore economico la data della seduta da registrare all'indirizzo di posta elettronica certificata da questo indicato; la comunicazione sarà effettuata almeno 3 giorni di anticipo (compresi i festivi) rispetto alla seduta da registrare.

L'Operatore economico dovrà garantire per ogni seduta:

**per quanto riguarda la registrazione:**

- la verifica della funzionalità dell'impianto per la registrazione video e audio prima dell'inizio della seduta consiliare;
- la registrazione audio della seduta utilizzando l'impianto e gli strumenti hardware e software messi a disposizione dall'Amministrazione e produzione di due file: uno in formato wav e uno in formato mp3 da passare alla trascrizione;
- l'attivazione, controllo e diffusione in diretta dell'audio della seduta attraverso il sito web istituzionale;
- la diffusione in rete internet del contenuto audio, l'avvio della registrazione audio per la trascrizione e l'avvio dell'apparato di backup utilizzando le apparecchiature e programmi già in dotazione. La registrazione e la trasmissione vanno tenute monitorate;
- la consegna del file MP3 della registrazione audio entro il giorno successivo alla seduta, avvalendosi anche dell'applicazione software comunale.

**Per quanto riguarda le riprese:**

- la ripresa video della seduta in diretta su specifico canale youtube registrato a nome del Comune di Paderno Dugnano;
- la ripresa video della seduta in formato ad alta definizione e trasformazione dei file in formato e dimensione compatibili con la diffusione attraverso il web (640x360 pixel) mantenendo ancora una buona risoluzione; su richiesta sarà possibile abbassare ulteriormente la risoluzione di pubblicazione dei filmati sul web;
- l'intera seduta verrà suddivisa in file non superiori a 500MB ciascuno in ragione della fruibilità da parte dell'utente, dell'impegno della banda di rete e delle eventuali limitazioni imposte dal provider video Vimeo;
- il caricamento dei video su Vimeo per la diffusione in differita anche in modo frazionato per assicurare una più celere disponibilità del video visti i lunghi tempi necessari per l'upload;
- le registrazioni audio e video consegnate non devono contenere parti precedenti l'inizio o successive al termine delle sedute, il video non dovrà contenere riprese durante le eventuali sospensioni della seduta.
- Il video sarà consegnato su supporto DVD e l'audio su qualsiasi supporto atto alla consegna. La consegna completa di tutta la videoregistrazione della seduta, in formato alta qualità entro i due giorni lavorativi successivi alla seduta;
- Il rispetto delle misure minime di sicurezza informatica al fine di evitare la perdita e/o distruzione dei dati;
- Il video trasmesso non potrà contenere alcuna forma di pubblicità né essere preceduto o interrotto da messaggi pubblicitari.
- La connessione di rete non sarà presidiata da personale comunale: sarà onere e cura dell'Operatore economico accertarsi del funzionamento della connessione prima di ogni seduta di consiglio comunale e comunicare tempestivamente agli uffici ogni malfunzionamento rilevato (rispettando gli orari di servizio).
- Per lo svolgimento delle attività previste, le apparecchiature utilizzate, quali videocamera e registratore DVD, potranno essere collegate alla rete elettrica comunale.
- Per non interferire con la strumentazione esistente nella sala consiliare, giudicata di qualità sufficiente, l'Operatore economico potrà acquisire la componente audio, parte integrante della ripresa video, attraverso microfono posizionato in prossimità delle casse di diffusione dell'impianto di sala. Tale soluzione potrà essere modificata nel tempo a seguito di eventuali interventi dell'Amministrazione Comunale di miglioramento tecnico funzionale dell'impianto di diffusione di sala oggi esistente.

**Art. 3 - Durata**

Il servizio avrà durata dal 23/03/2020 al 31/12/2020.

**Art. 4 - Corrispettivo e pagamenti**

Il corrispettivo del servizio offerto è fissato in **€ 249,96 oltre IVA**, per ogni seduta pubblica di gara **per un totale per le 8 sedute pari a € 1.999,68 oltre IVA**, fermo restando che verranno liquidate esclusivamente le sedute effettuate.

Il pagamento verrà effettuato a seguito della presentazione di regolare fattura digitale entro 30 giorni dalla data di ricevimento della stessa al protocollo dell'ente, previo esito positivo dell'espletamento delle verifiche prescritte dalla legge e nel rispetto di quanto disposto dal D.M. 23 gennaio 2015 sullo split payment.



**Art. 5 - Obblighi dell'Operatore economico relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari**

L'Operatore economico è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

L'Amministrazione verifica in occasione di ogni pagamento l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

**Art. 6 - Oneri e responsabilità a carico dell'Operatore economico**

Sono a carico dell'Operatore economico tutti gli oneri previsti dal presente capitolato e, solo a titolo indicativo e non esaustivo, si elencano di seguito:

- tutti i costi per la messa a disposizione e l'impiego delle apparecchiature (come meglio precisato negli articoli precedenti) necessarie per lo svolgimento del servizio di registrazione audio/video e trasmissione in diretta streaming delle serate del Consiglio comunale e degli eventi particolari di cui sopra sia presso la sala consiliare che nelle sedi esterne;
- la formazione del personale che la ditta aggiudicataria impiegherà durante le serate;
- eventuali interventi per collegare le apparecchiature di proprietà della ditta aggiudicataria agli impianti dell'Ente;
- i costi relativi alla memorizzazione e consegna delle registrazioni delle sedute all'ufficio Servizi Socio Educativi.
- L'Operatore economico sarà sempre considerato come unico ed esclusivo responsabile verso l'Ente e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà ed alle persone, siano o meno addette al servizio, in dipendenza degli obblighi derivanti dal presente contratto.
- L'Operatore economico ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del servizio. L'Operatore economico è responsabile dell'esatta osservanza dei suddetti obblighi da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori. In caso di inosservanza di tali obblighi, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Operatore economico sarà tenuto a risarcire l'Amministrazione di tutti i danni che dovessero derivarne.

**Art. 7 - Personale - Obblighi dell'Operatore economico in materia di tutela del lavoro e di sicurezza sul lavoro**

- L'Operatore economico dovrà assicurare il servizio con proprio personale dipendente in possesso di una formazione professionale adeguata alla sua mansione. Il personale in servizio dovrà mantenere un comportamento ed un atteggiamento consono ed adeguato al luogo, all'importanza ed al momento istituzionale cui partecipa. Sarà facoltà dell'Amministrazione richiedere la sostituzione del personale che, causa il comportamento tenuto durante l'attività, sia stato giudicato non gradito.
- Tutti gli obblighi e oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico dell'Operatore economico, il quale ne è il solo responsabile. L'Operatore economico si impegna ad osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese del settore e negli accordi integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolge l'appalto, anche dopo la scadenza dei contratti collettivi e degli accordi locali e fino alla loro sostituzione, anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti

o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

- Trattandosi di servizio svolto all'interno dei locali del Comune, ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs81/08, è allegato al presente atto il DUVRI - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE, che fornisce le dettagliate informazioni sull'organizzazione del Servizio di prevenzione e protezione dai rischi di questo Comune e sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si deve operare e le misure di prevenzione e di emergenza adottate da questo Comune.

#### **Art. 8 - Referente dell'Operatore economico**

L'Operatore economico ha indicato il nominativo, l'indirizzo di posta elettronica ed il numero telefonico di un referente che dovrà essere sempre reperibile da parte del Comune, almeno dalle ore 9:00 alle ore 17:00 dei giorni lavorativi e nei giorni in cui è prevista la seduta consiliare per l'intera giornata.

Il referente è autorizzato, sin dall'inizio della prestazione, ad accogliere qualsiasi richiesta/segnalazione da parte del Comune e a porre in essere tutte le misure atte alla rapida ed efficace presa in carico di quanto segnalato.

Il referente dovrà programmare, coordinare, controllare, decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere relativamente al regolare svolgimento del servizio.

#### **Art. 9 – Oneri a carico del Comune**

Sono a carico del Comune:

- la messa a disposizione dei locali;
- la fornitura dell'energia elettrica;
- la fornitura della connettività internet;
- la messa a disposizione delle apparecchiature esistenti nella sala consiliare e di proprietà del Comune di Paderno Dugnano (impianto microfonico ed audio, dati ed elettrico);
- il collegamento a "Internet" necessario per la realizzazione delle dirette, qualora l'Operatore economico opti per la connessione comunale. Il Comune resta comunque sollevato da ogni responsabilità dovuta a mancanza di collegamento a causa di guasto delle apparecchiature informatiche di proprietà dell'Ente o a mancanza di connessione imputabile al proprio ISP.

#### **Art. 10 - Vigilanza e controlli**

- Al Comune compete la vigilanza ed il controllo sul regolare adempimento delle obbligazioni assunte dall'Operatore economico mediante costante verifica sull'organizzazione e sullo svolgimento delle prestazioni oggetto del presente capitolato.
- Il Comune deve indicare al referente dell'appaltatore modalità operative e tempi di adeguamento rispetto alle non conformità rilevate.
- L'Operatore economico è tenuto a fornire agli incaricati del Comune la propria incondizionata collaborazione, consentendo, in ogni momento, che il personale preposto al servizio fornisca ogni chiarimento, notizia o documentazione che gli venisse richiesta in merito al servizio.

**Art. 11 - Penalità**

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo imputabile all'Operatore economico e da questo non giustificato, il servizio non venga espletato nel rispetto delle condizioni del presente capitolato, l'Amministrazione applicherà allo stesso, previa contestazione scritta e valutazione delle conseguenti contro-deduzioni, una penale da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 200,00.

L'Amministrazione riscuoterà la penale mediante prelievo sul primo pagamento utile o, in mancanza, mediante escussione della garanzia fideiussoria di cui al precedente art. 11, fatta salva la risarcibilità dell'eventuale danno ulteriore ai sensi dell'art. 1382 c.c..

Nel caso di inadempimento da parte dell'Operatore economico, il Comune di Paderno Dugnano, dopo la notifica di regolare diffida ad adempiere agli obblighi derivanti dall'appalto, potrà sostituirsi all'Operatore economico nell'adempimento degli obblighi stessi, ponendo i relativi costi a carico dell'Operatore economico. L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali dell'Operatore economico.

**Art. 12 - Subappalto e cessione di contratto**

L'Operatore economico è tenuto a eseguire in proprio i servizi previsti nel presente accordo quadro che, in ragione della specificità dello stesso, non può essere subappaltato. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

**Art. 13 - Risoluzione del contratto**

Le parti convengono che costituiscono motivo per la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., le seguenti fattispecie:

- a) inosservanza del divieto di subappalto;
- b) cessione del contratto;
- c) arbitrario abbandono dei servizi oggetto dell'accordo quadro;
- d) fallimento dell'Operatore economico;
- e) irrogazione di 3 (tre) penalità nel corso dell'anno solare;
- f) gravi e ripetute violazioni degli obblighi contrattuali, non sanate pur a seguito di regolare diffida, dopo un minimo di 3 contestazioni;
- g) mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente appalto (art. 3, comma 9-bis della legge n. 136/2010).

Al ricorrere di ognuno di tali casi, il contratto si risolverà di diritto ai sensi dell'art. 1456 del C.C. quando il Comune dichiarerà all'Operatore economico che intende avvalersi della presente clausola.

Il Comune ha altresì diritto, ai sensi dell'art 1 comma 13 del D.L. n.95/2012, convertito in L. n.135/2012, di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'Operatore economico (eseguibile con la Posta Elettronica certificata PEC) con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto delle prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'Operatore economico non acconsenta ad una modifica, proposta da Consip s.p.a., delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

**Art. 14 - Recesso**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1671 del Codice Civile, in qualunque tempo e fino al termine del servizio. Tale facoltà è

esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo pec. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 15 giorni dal ricevimento di detta comunicazione.

#### **Art. 15 - Patto di Integrità**

L'aggiudicatario ha sottoscritto il Patto di Integrità approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 134/2016.

#### **Art. 16 – Rispetto Codice di comportamento e art. 53 comma 16/ter del d.lgs. 165/01**

L'Operatore economico è tenuto all'osservanza del codice di comportamento dell'ente, visionabile sul sito del Comune nella sezione "*Trasparenza, valutazione e merito / Codici disciplinari / Personale Dipendente*". L'Operatore economico inoltre ha dichiarato di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e non aver attribuito incarichi ad ex-dipendenti che hanno esercitato, nei suoi confronti, poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune di Paderno Dugnano per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. Il mancato rispetto di quanto sopra comporterà la risoluzione del contratto.

#### **Art. 17 – Forma del contratto e spese contrattuali**

L'accordo quadro è perfezionato, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice dei Contratti mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere con cui si darà conferma dell'ordine.

#### **Art. 18 – Informativa ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)**

Il Comune di Paderno Dugnano, Titolare del trattamento dei dati personali, tratterà i dati personali relativi all'affidamento in oggetto esclusivamente per lo svolgimento delle attività connesse allo stesso, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia; il conferimento dei dati personali è obbligatorio.

I dati personali acquisiti:

- a) saranno trattati in modalità prevalentemente informatica e telematica da personale autorizzato;
- b) saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- c) saranno soggetti a comunicazione e a diffusione in adempimento ad obblighi previsti dalla legge o da regolamenti.

I citati dati non sono soggetti, invece, a trasferimento a Paesi terzi.

Per l'esercizio dei diritti previsti dal Capo III° Regolamento UE 2016/679 l'Operatore economico potrà rivolgersi al Titolare del trattamento e potrà, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei Dati al seguente all'indirizzo di posta elettronica [rpdp@comune.paderno-dugnano.mi.it](mailto:rpdp@comune.paderno-dugnano.mi.it).

Per conoscere i dati di contatto del Titolare del Trattamento e per reperire informazioni di maggiore dettaglio potrà consultare il sito istituzionale [www.comune.paderno-dugnano.mi.it](http://www.comune.paderno-dugnano.mi.it) nella home page, sezione Privacy.

#### **Art. 19 – Responsabile del trattamento dei dati personali - art. 28 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)**

Ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/n. 679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito RGPD) e dell'art. 1 comma 5 del Regolamento sulla semplificazione amministrativa e sul diritto di accesso alle informazioni e alla

documentazione amministrativa, l'Operatore economico è Responsabile del trattamento dei dati personali necessari per l'espletamento del servizio in argomento.

L'Operatore economico deve:

1) svolgere le attività oggetto del presente affidamento in conformità alle disposizioni previste dal RGPD ed operare nel rispetto dei principi espressi dalle norme in materia di trattamento di dati personali, particolari e giudiziari, e in particolare dei principi di protezione dei dati sin dalla fase di progettazione e per impostazione predefinita;

2) attenersi alle istruzioni documentate fornite dal Titolare, mettendo in atto le misure tecniche ed organizzative finalizzate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio di distruzione, modifica o perdita anche accidentale dei dati, accesso non autorizzato, trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Tali misure devono essere definite in conformità all'art. 32 del RGPD tenendo conto della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento indicate nel presente affidamento, e in accordo con il Comune, anche con atti successivi ed integrativi dello stesso. Di tali misure nonché dell'analisi dei rischi specifici in materia, a seguito della quale sono state identificate le misure tecniche ed organizzative da adottare, dovrà esserne data evidenza ogni qualvolta venga richiesto dal Comune;

3) garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati siano formalmente impegnate a rispettare gli obblighi di segretezza e confidenzialità e abbiano ricevuto la formazione necessaria e le istruzioni dettagliate finalizzate a trattare in modo sicuro e riservato i dati affidati, custodendoli e controllandoli nel modo più appropriato e sicuro;

4) qualora ricorrano i presupposti, redigere il registro delle attività di trattamento in conformità ai requisiti previsti all'art. 30 comma 2 del RGPD;

5) coadiuvare il Comune, nell'ambito del servizio in argomento in tutte le attività finalizzate a garantire il rispetto del RGPD ed in particolare a soddisfare gli obblighi:

✓ in materia di esercizio dei diritti degli interessati di cui agli artt. da 12 a 22 del RGPD;

✓ in materia di notifica delle violazioni al Garante per la protezione dei dati personali (data breach), comunicazione delle violazioni all'interessato, valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e consultazione preventiva;

6) in ottica di accountability, fornire tutta le informazioni e la documentazione necessaria per dare evidenza del rispetto degli obblighi previsti dal RGPD consentendo attività di ispezione, audit o revisione;

7) informare e coinvolgere tempestivamente ed adeguatamente il Responsabile per la Protezione dei Dati del Comune in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati;

8) prestare tutta la collaborazione necessaria a fronte di verifiche da parte del Comune o di richieste di informazioni, controlli, ispezioni ed accessi da parte del Garante per la protezione dei dati personali o di altre pubbliche autorità competenti (informando contestualmente il Comune con la massima celerità);

9) non trasferire tutti o alcuni dati personali oggetto del presente affidamento verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale;

10) restituire i dati oggetto del presente affidamento al termine del trattamento secondo le modalità definite dal Comune, rispettando il divieto di riproduzione, anche parziale, di cessione e di diffusione, e provvedendo alla relativa cancellazione nel rispetto e nei limiti delle disposizioni normative vigenti.

11) L'Operatore economico ha comunicato il nominativo della persona che sarà il riferimento per mantenere i rapporti con il Comune per tutti gli aspetti relativi al trattamento dei dati personali.

**Art. 21 - Contenzioso**

Per qualunque controversia che dovesse insorgere sull'interpretazione ed esecuzione del servizio per la quale non si riesca ad addivenire ad un accordo tra le Parti, è competente il Foro di Monza.

**Art. 23 - Disposizioni finali**

Per quanto non risulti contemplato nel presente capitolato si fa esplicito rinvio alle leggi ed ai regolamenti comunali vigenti.

ALL. 1

**DUVRI****Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (art. 26, comma 3 del d.lgs 81/08)**

Questo documento fornisce le dettagliate informazioni sull'organizzazione del Servizio di prevenzione e protezione dai rischi di questo Comune e sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si deve operare e le misure di prevenzione e di emergenza adottate da questo Comune. Individua inoltre i rischi derivanti dalle **interferenze** presenti nell'effettuazione della prestazione e descrive le misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo tali rischi come prescritto dall'art.26, commi 2 e 3, D.Lgs. 81/08.

**Si richiama**, per completezza, la definizione **di interferenza**, data dalla Determinazione n.3/2008 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, quale circostanza in cui si verifica un "**contatto rischioso**" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. Sempre la stessa Determinazione inoltre sottolinea che la valutazione dei rischi da interferenza, in particolare negli edifici quali, a titolo esemplificativo, ospedali e scuole, deve avvenire con riferimento non solo al personale interno ed ai lavoratori delle imprese appaltatrici, ma anche agli utenti che a vario titolo possono essere presenti presso la struttura stessa quali i degenti, gli alunni ed anche il pubblico esterno.

Inoltre, a titolo esemplificativo, la stessa determinazione considera interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori diversi
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportano pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

**A) Organizzazione del servizio di prevenzione e protezione della committente**

Figure	Nominativo	Telefono
1 Datore di lavoro	BIAGIO BRUCCOLERI	02/91004.1
2 Responsabile del servizio di prevenzione protezione		
3 Addetti interni al servizio di prevenzione e protezione	ELENCO AGLI ATTI DEL COMMITTENTE	
4 Medico competente	DR.SSA DI CARLO DANIELA UOOML OSPEDALE "G.SALVINI" GARBAGNATE MIL.SE (MI)	
5 Preposti interni all'antincendio 1° PIANO, alla gestione dell'emergenza ed evacuazione(*)	CATANIA MARIA CARLA CATTANEO LAURA PERETTO DENNIS	
6 Preposti interni al primo soccorso 1° PIANO (**)	CATANIA MARIA CARLA PIFFARETTI DANIELA	
7 Posto più vicino di Pronto Soccorso	CLINICA SAN CARLO Via Ospedale 21 20037 Paderno Dugnano	02/990381
8 Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	MUTTI FERNANDA OLIVETTO SILVANO VISMARA GIUSEPPE	

(\*) I corsi di formazione dei preposti/addetti all'antincendio ed evacuazione dai luoghi di lavoro, per servizi espletati nelle strutture comunali, dovranno essere conformi al D.M. 8.3.1998 per luogo di lavoro valutato per rischio di incendio MEDIO e ripetuti secondo le periodicità indicate nello stesso decreto.

(\*\*) I corsi di formazione dei preposti/addetti al primo soccorso, per servizi espletati nelle strutture comunali, dovranno essere conformi al Decreto 15 luglio 2003 n.388 per azienda di GRUPPO B (come determinato dall'ufficio personale) da

ripetersi con la periodicità prevista nello stesso decreto, compatibilmente con le determinazioni del medico competente della società.

**B) Elenco non esaustivo sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate**

**ESECUZIONE ATTIVITA' ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI COMUNALI**

La ditta che interviene negli edifici comunali deve:

1) comunicare i nominativi del personale addetto all'espletamento del servizio, ed eventuali sostituzioni, al responsabile del procedimento;

2) prendere visione ed essere a conoscenza dei locali, delle planimetrie (dei presidi antincendio: estintori, idranti, segnaletica di sicurezza, pulsanti di allarme, ecc.) e della procedura di evacuazione affissi nei luoghi di lavoro, comunicando al Datore di Lavoro (DL) del Comune eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

Il personale della Ditta deve attenersi al divieto di fumare e prendere visione della procedura di pronto soccorso.

Il personale non ha accesso alla cassetta di pronto soccorso/pacchetto di medicazione, ma dovrà rivolgersi al Preposto interno di riferimento al primo soccorso, come sopra individuato.

**COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE**

Il datore di lavoro committente e quello della Ditta si coordinano per individuare e definire orari di esecuzione dello svolgimento dei servizi.

Nell'ambito dello svolgimento dell'attività, il personale occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

**APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI DELLE SEDI COMUNALI**

L'impresa deve: utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori, ecc.) ed apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntali o che presentino lesioni o abrasioni vistose. E' ammesso l'uso di prese per utilizzo domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale, conformi alle norme EN 60309.

L'impresa deve verificare, tramite il competente ufficio tecnico comunale, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

Ogni intervento sull'impiantistica degli edifici comunali deve essere comunicato ai competenti uffici tecnici (se l'intervento non deriva direttamente dagli stessi) ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

In linea di principio generale, comunque, utilizzatori di potenze superiori a 1000 W si ritiene che non possano essere allacciati alla rete elettrica degli edifici comunali senza che tale operazione sia preventivamente ritenuta in linea con i principi di sicurezza impiantistica e di buona tecnica, in ogni caso ogni intervento sull'impiantistica degli edifici comunali deve essere comunicato ai competenti uffici ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

La Ditta prima di ordinare, acquisire e collegare all'impianto elettrico del Comune apparecchiature di notevole assorbimento di energia, occorrerà accertare (se non avvenuta in sede progettuale) la disponibilità di potenza elettrica ed ottenere l'autorizzazione al collegamento degli Uffici tecnici competenti.



I cavi e le prolunghe saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.

E' necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza.

<b>C) Individuazione dei rischi da interferenze e delle misure idonee ad eliminare o ridurre tali rischi</b>
--

Considerato che si è valutato nell'esecuzione di questo appalto servizio e nell'espletamento delle attività connesse l'esistenza di rischi derivanti da interferenze quali:

- presenza di dipendenti comunali addetti al controllo e di pubblico esterno.

E' stato valutato che non vi sono costi relativi alla sicurezza per rischi da interferenze, in quanto le misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi sono individuate nella predisposizione di cartelli informativi nei confronti dell'utenza, affissi in diversi punti della sala dove si svolge la seduta. Le restanti operazioni sono considerate di tipo organizzativo in quanto richiedono, in capo al committente e al gestore, la semplice produzione di procedure, informazioni al proprio personale, a quello del comune addetto ai controlli e all'utenza.

Il presente documento è da considerarsi dinamico, nel senso che deve essere periodicamente aggiornato al mutarsi delle condizioni che lo hanno prodotto o al mutarsi delle normative di riferimento qui richiamate e che impongono adempimenti specifici. Se perverrà da parte del gestore un proprio Documento di Valutazione del Rischio (DVR), quest'ultimo sarà allegato al documento presente.

In considerazione di tutto quanto sopra descritto si ritiene che non sussistono costi aggiuntivi per la gestione delle interferenze.